



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI GRAMMICHELE

Provincia di CATANIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

MIRA LORENZO

CROCIATA MAIDA

MARIO BARBAROTTO

Comune di Grammichele

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 03/09/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

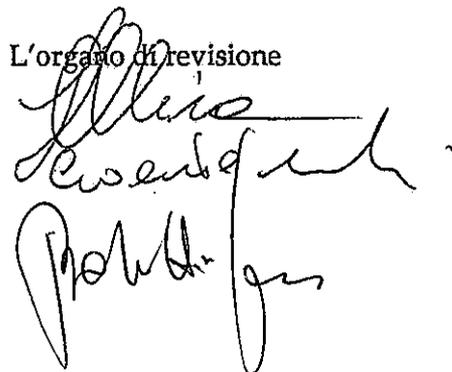
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Grammichele, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grammichele, li 03/09/2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Mira Lorenzo, Barbarotto Mario, Maida Crocetta revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 24/11/2016;

- ◆ ricevuta in data 27/07/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.83 del 26/07/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ricevuti in data 17/08/2018 :

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 -
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- l'applicazione da parte degli organismi partecipati alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.65 in data 30/10/2017, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 79.484,24 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58 del 31/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2416 reversali e n. 3546 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze temporanee di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017, non sono stati reintegrati ma garantiti dall'anticipazione di cassa;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Agricola Popolare di Ragusa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 790.163,88 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	1.562.317,22
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.562.317,22

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.562.317,22 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 (determinazione dirigenziale n. 45 del 12/02/2018).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni	1.557.528,99	1.724.798,11	790.163,88
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 3.181.351,68 su un fido accordato pari ad euro 4.586.133,00:

Il ricorso all'anticipazione di cassa è dato dalla difficoltà di riscossione dei residui attivi.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 665.769,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	22.509.847,15
Impegni di competenza	-	21.868.812,70
SALDO		641.034,45
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	656.071,19
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	651.640,47
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		645.465,17

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	645.465,17
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	247.664,08
Quota disavanzo ripianata	-	227.360,02
SALDO		665.769,23

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		371221,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		227360,02
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10967371,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9849600,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		366790,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		495974,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			398867,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		247664,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9181,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	637349,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		284850,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		364795,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		9181,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		345557,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		284850,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		637349,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		637349,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	371.221,19	366.790,47
FPV di parte capitale	284.850,00	284.850,00

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.298,79	2.298,79
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.836.035,76	1.836.035,76
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	21.612,20	21.612,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Per Idrico	1.038.803,95	1.038.803,95
Totale	2.898.750,70	2.898.750,70

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	31.979,31
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Recupero per risparmio fiscale	623.243,96
Totale entrate	655.223,27
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	3.829,68
Oneri straordinari della gestione corrente	259.595,26
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Recupero per risparmio fiscale	160.636,82
Totale spese	424.061,76
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-231.161,51

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.208.219,45 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.057.667,77	18.664.147,44	21.721.815,21
PAGAMENTI	(-)	4.962.045,34	16.759.769,87	21.721.815,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.629.366,04	3.845.699,71	10.475.065,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.506.163,00	5.109.042,83	8.615.205,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			366.790,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			284.850,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.208.219,45

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.239.307,92	528.018,23	1.208.219,45
di cui:			
a) Parte accantonata	10.214.787,68	6.437.979,96	6.932.329,14
b) Parte vincolata	209.063,36	317.022,70	205.307,58
c) Parte destinata a investimenti	385.596,79	105.907,69	165.441,45
e) Parte disponibile -	-6.570.139,91	-6.332.892,12	-6.094.858,72

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n .58 del 31/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniz. al 01/01/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	11.419.274,80	3.057.667,77	6.629.366,04	- 1.732.240,99
Residui passivi	10.235.185,38	4.962.045,34	3.506.163,00	- 1.766.977,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	645.465,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	645.465,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.732.240,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.766.977,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.736,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	645.465,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.736,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	247.664,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	280.354,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.208.219,45

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01		4.206.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili		116.859,74
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione		801.816,08
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		4.890.956,34

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La riduzione del FCDE rapportato alla percentuale di accantonamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.400.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.400.000,00 già accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congruo l'importo accantonato avuto riguardo al volume del contenzioso esistente ed alla probabile soccombenza dello stesso, come da valutazione del competente servizio legale, giusta nota 12604 del 20/07/2018.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto l'Ente pur avendo sollecitato più volte le società partecipate, non ha mai avuto riscontro.(Giusta nota prot. n. 671 del 18/04/2018).

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.900,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.900,00

Altri fondi e accantonamenti

- Fondo spese legali € 20.032,11;
- Fondo arretrati contrattuali anno 2016 € 18.057,15;
- Fondo arretrati contrattuali anno 2017 € 52.648,07;
- Fondo spese potenziali € 274.497,56;
- Fondo per anticipazione liquidità € 270.237,91.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi in termini di accertamento e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	541.041,78	5.128,78	0,95%	535.913,00	179.261,60
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	153.825,00	0,00	0,00%	153.825,00	121.265,20
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	8.432,61	8.432,61	100,00%	0,00	7.754,76
Totale	703.299,39	13.561,39	1,93%	689.738,00	308.281,56

In merito si osserva la bassa percentuale di riscossione dovuta alla circostanza degli avvisi emessi a fine anno; si evidenzia come già si ha una buona percentuale di incassi nell'anno in corso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2017	238.695,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	110.814,52	
Residui al 31/12/2017	1.898.807,78	84,45%
Residui della competenza	689.738,00	
Residui totali	2.588.545,78	
FCDE al 31/12/2017	2.147.238,76	82,95%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.771.784,27	
Residui riscossi nel 2017	179.885,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	118.044,92	
Residui al 31/12/2017	1.473.853,99	83,18%
Residui della competenza	585.028,39	
Residui totali	2.058.882,38	
FCDE al 31/12/2017	1.373.305,12	66,70%

In merito si osserva:

L'imu ordinaria viene accertata, come da principio contabile per cassa, pertanto non vi sono residui attivi relativi alla stessa, tranne l'IMU agricola, accertata convenzionalmente nell'anno 2014 ai sensi del D.L. 185/2014.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	185.737,59	
Residui riscossi nel 2017	83.388,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.843,89	
Residui al 31/12/2017	96.505,13	51,96%
Residui della competenza	15.225,64	
Residui totali	111.730,77	
FCDE al 31/12/2017	79.773,59	71,40%

Il prospetto riguarda sia la Tasi ordinaria che quella derivante dal recupero evasione. La TASI ordinaria viene accertata, come da principio contabile, per cassa.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	3.323.398,37	
Residui riscossi nel 201	572.467,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-22.160,56	
Residui al 31/12/2017	2.773.091,45	83,44%
Residui della competenza	820.466,42	
Residui totali	3.593.557,87	
FCDE al 31/12/2017	2.252.083,94	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	128.046,96	71.510,48	114.795,39
Riscossione	105.367,48	23.247,34	85.006,27

Negli anni 2015, 2016, 2017 non è stata destinata nessuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	63.033,24	100%
Residui riscossi nel 2017	63.033,24	100%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	29.789,12	
Residui totali	29.789,12	

FCDE al 31/12/2017

0 #DIV/0!

In merito si osserva che non è stato effettuato alcun accantonamento al FCDE, in quanto i residui attivi derivanti dalle rateizzazioni sono garantiti da apposite polizze fideiussorie.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	21.300,51	43.934,65	43.224,40
riscossione	19.023,07	22.948,07	32.819,79
%riscossione	89,31	52,23	75,93
FCDE	0	7.862,00	9.716,00

Si specifica che per quanto riguarda l'anno 2015 sono stati accertati tutte per cassa

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	21.300,51	43.934,65	43.224,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	7.862,00	9.716,00
entrata netta	21.300,51	36.072,65	33.508,40
destinazione a spesa corrente vincolata	8.655,30	17.292,39	22.778,96
% per spesa corrente	40,63%	47,94%	67,98%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Si specifica che per quanto riguarda l'anno 2015 sono stati accertati tutte per cassa

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.986,58	
Residui riscossi nel 2017	4.535,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	16.450,93	78,39%
Residui della competenza	10.404,61	
Residui totali	26.855,54	
FCDE al 31/12/2017	9.716,00	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad euro 49.680,66 sono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	39.761,15	
Residui riscossi nel 2017	18.215,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	21.546,00	54,19%
Residui della competenza	22.004,16	
Residui totali	43.550,16	
FCDE al 31/12/2017	2.151,00	#DIV/0!

In merito si osserva che l'accantonamento al FCDE è pari soltanto a € 2.151,00 in quanto trattasi di residui derivanti principalmente da contratti con P.A.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	4.414.885,00	3.835.443,51
Spese macroaggregato 103	20.726,00	58.695,94
Irap macroaggregato 102	287.255,00	225.744,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.722.866,00	4.119.883,66
(-) Componenti escluse (B)	825.370,92	874.250,93
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.897.495,08	3.245.632,73
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma, studi e consulenze e in materia informatica.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 380,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese di formazione: il limite di spesa è pari a €3.205,25 (50% impegnato 2009). Nell'anno 2017 è stata impegnata la somma di € 650,00.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 ,superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Si precisa che sono state escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Infatti il limite di spesa è quantificato in € 11.722,62 mentre gli impegni nell' anno 2017 ammontano ad € 16.363,36. Si precisa comunque che il parco macchine, composto principalmente da vetture per servizi che l'ente deve garantire, oltre per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e per i servizi sociali, (servizio idrico, U.t.c , messi notificatori,) dell'ente, tranne una per gli amministratori, è vetusto , necessita di manutenzione e le spese per assicurazioni e tasse non possono essere ridotte, anzi aumentano.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

In conclusione l'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 244.777,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,16%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 11.326,46

Nell'anno 2017 l'Ente ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui ai sensi della circolare n. 1289 del 9/10/2017 della Cassa Depositi e Prestiti. Ciò ha comportato una riduzione della quota ammortamento dell'anno 2018 di € 109.335,68

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquisiti immobili

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,77%	2,54%	2,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	10.350.893,36	9.764.847,73	7.758.361,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-490.508,13	-432.232,63	-438.145,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-95.537,40	-1.574.253,88	
Totale fine anno	9.764.847,83	7.758.361,22	7.320.215,41
Nr. Abitanti al 31/12	13762	13594	13245
Debito medio per abitante	709,55	570,72	552,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	273.477,16	260.808,45	244.777,65
Quota capitale	490.508,13	432.232,63	438.145,81
Totale fine anno	763.985,29	693.041,08	682.923,46

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.58 del 31.05.2018.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.732.240,99

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.766.977,04

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Titolo III	12.726,14	36.355,50	34.421,90	169.390,51	216.638,88	794.979,25
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	12.726,14	195.794,56	945.563,03	1.159.635,75	1.228.293,98	2.236.140,61
Titolo IV	430.287,00			35.191,47	8.272,65	
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo V						
Tot. Parte capitale	430.287,00	0,00	0,00	35.191,47	8.272,65	0,00
Titolo VI	183.628,50			38.923,11		
Totale Attivi	626.641,64	195.794,56	945.563,03	1.233.750,33	1.236.566,63	2.236.140,61
PASSIVI						
Titolo I	16.670,20	12.111,64	27.900,30	26.357,76	124.992,93	764.606,33
Titolo II	112.725,97		170,85	35.783,55	682.338,49	1.417.777,58
Titolo III						
Titolo IV						57.828,67
Totale Passivi	129.396,17	12.111,64	28.071,15	62.141,31	807.331,42	2.240.212,58

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 79.484,24 tutti di parte corrente .

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2017
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	79.484,24
Totale	79.484,24

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate:

Al conto è allegata la relazione a firma del responsabile Dott.ssa Concetta Di Dio. Nella stessa viene riportata la situazione debitoria e/o creditoria di ogni singola partecipata. Alla luce di quanto evidenziato nella stessa il collegio RITIENE NECESSARIO ED URGENTE regolarizzare con certezza la situazione con la società Kalat Ambiente in liquidazione e Kalat Ambiente SRR al fine di adottare i provvedimenti necessari alla riconciliazione dei dati del bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Relativamente all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, così come previsto dalla norma, è allegato l'apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, dell'Ente. Si rileva, tuttavia che il tempo medio dei pagamenti effettuati ha superato i termini stabiliti dalla norma (articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231) e l'allegato non indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Più precisamente i parametri 3,4 e 9

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

Al riguardo si invita l'ente a porre in essere gli atti necessari per eliminare le cause del mancato rispetto di tali parametri. In particolare la riscossione coattiva dei residui relativi ai tributi e l'emissione degli accertamenti tributari e la riscossione ordinaria dei tributi all'inizio dell'esercizio a cui ai riferiscono e non come solitamente avviene alla fine dell'anno.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	5.641.821,91	2.296.228,3
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.246.639,02	3.583.358,2
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.235.900,54	3.572.358,6
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	10.738,48	10.999,62
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.275.879,09	1.256.063,1
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	67.342,26	76.459,98
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	19.226,50	8.375,08
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.189.310,33	1.171.228,0
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	107.506,49	35.043,68
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.271.846,51	7.170.693,4
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	344.129,55	339.180,48
10	Prestazioni di servizi	4.545.715,21	4.530.497,0
11	Utilizzo beni di terzi	9.724,04	16.616,38
12	Trasferimenti e contributi	322.214,28	431.214,38
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	322.214,28	431.214,38
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	3.835.443,51	3.920.513,6
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.087.895,49	445.663,66
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	145,42	145,42
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	402.793,72	445.518,24
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	684.956,35	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	54.549,71	0,00
17	Altri accantonamenti	74.605,22	2.638.324,2
18	Oneri diversi di gestione	235.945,83	152.768,15
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.510.222,84	12.474.778,1

	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-238.376,33	-5.304.084,€
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	464,61	980,61
	Totale proventi finanziari	464,61	980,61
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	290.190,06	261.268,64
a	<i>Interessi passivi</i>	290.190,06	261.268,64
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	290.190,06	261.268,64
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-289.725,45	-260.288,0€
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	2.048.969,35	3.000.744,1
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.048.969,35	3.000.744,1
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	2.048.969,35	3.000.744,1
25	Oneri straordinari	1.853.898,37	6.704,35
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.844.716,65	6.704,35
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	9.181,72	0,00
	Totale oneri straordinari	1.853.898,37	6.704,35
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	195.070,98	2.994.039,7
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-333.030,80	-2.570.332,8€
26	Imposte (*)	235.490,68	258.969,90
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-568.521,48	-2.829.302,7€

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) prima delle imposte, presenta un saldo di Euro – 333.030,80 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.237.302,06 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	292,80	438,22
	9	Altre	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	292,80	438,22
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	1992752,28	2051057,32

1.1	Terreni	11720,00	11720,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	1603770,03	1650407,17
1.9	Altri beni demaniali	377262,25	388930,15
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	15288406,48	15570744,04
2.1	Terreni	384291,38	384291,38
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	13286548,01	13472151,87
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1979,43	2515,85
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4058,78	4895,70
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	10144,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2865,47	9460,12
2.7	Mobili e arredi	9819,61	12482,22
2.8	Infrastrutture	1510553,69	1557271,85
2.9	- Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali	88290,11	117171,05
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	250000,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	17531158,76	17621801,36
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	355044,83	355044,83
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	355044,83	355044,83
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	355044,83	355044,83
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17886496,39	17977284,41
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>	1879509,12	2199588,6
1	Crediti di natura tributaria	1879509,12	2199588,60
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1879509,12	2199588,60
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1371273,83	3357872,83
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1371273,83	3357872,83
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00

	3	Verso clienti ed utenti	1495528,08	1025527,00
	4	Altri Crediti	262907,19	407734,76
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	177146,21	159631,45
	c	<i>altri</i>	85760,98	248103,31
		Totale crediti	5009218,22	6990723,19
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	0,00	0,00
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	222551,61	222551,61
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	222551,61	222551,61
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5231769,83	7213274,80
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	10525,05	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10525,05	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23128791,27	25190559,21

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	9574418,31	9574418,3
II	Riserve	-4517165,51	-1802658,1
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-4703471,38	-1874168,6
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	186305,87	71510,48
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-568521,48	-2829302,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.488.731,32	4.942.457,4
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	1771134,89	1841979,91
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.771.134,89	1.841.979,9
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	8108632,38	9483159,4
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	462629,44	462629,44
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	788416,87	1724798,1
d	<i>verso altri finanziatori</i>	6857586,07	7295731,8
2	Debiti verso fornitori	5274084,79	5626656,3
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	571591,10	419143,74
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	273776,06	206345,75
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	103233,07	51897,07
e	<i>altri soggetti</i>	194581,97	160900,88
5	Altri debiti	2204951,46	2406758,5
a	<i>tributari</i>	387467,31	132788,81
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	24551,89	98165,05
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00

d	altri	1792932,26	2175804,61
TOTALE DEBITI (D)		16.159.259,73	17.935.718,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	709665,33	470403,81
1	Contributi agli investimenti	709665,33	470403,81
a	da altre amministrazioni pubbliche	709665,33	470403,81
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		709.665,33	470.403,81
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		23.128.791,27	25.190.559,11
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	2535551,73	855793,75
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	188761,48	208558,85
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.724.313,21	1.064.352,60

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

VALUTAZIONI

Si riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio le seguenti valutazioni:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2017 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

